





# Vino & affari

## Il bicchiere è pieno

di CRISTINA BASSI

In Veneto il settore vinicolo risente meno che in altre regioni della crisi. I dati sono incoraggianti. Più di 8 milioni di ettolitri prodotti nel 2008, di cui oltre 2,3 con denominazione di origine controllata (doc) e controllata e garantita (docg). Più del 20 per cento dei vini di qualità italiani è veneto ed è imminente l'istituzione, dopo Recioto di Soave, Recioto di Gambellara, Soave superiore e Bardolino superiore, di una quinta docg, quella del Prosecco. Il 60 per cento dei vini che escono dalle cantine venete è destinato ai mercati esteri, per un valore di 995 milioni di euro l'anno.

Un sistema ricco, fatto di aziende come quella della famiglia Boscaini, da sei generazioni alla guida della Masi Agricola, che gestisce fra gli altri i vigneti storici della Valpolicella (vicino a Verona), quelli di proprietà dei discendenti di Dante

Alighieri. «Da un territorio unico al mondo e dal saper fare delle nostre genti nasce un vino raro e prezioso, l'Amarone» spiega Sandro Boscaini, presidente dell'azienda che ha all'attivo oltre 12 milioni di bottiglie l'anno, il 90 per cento delle quali viene esportato. «Un gioiello del made in Veneto

**Sandro Boscaini,**  
presidente  
della Masi Agricola.

che va rispettato anche nel prezzo. Sverderlo sarebbe come svendere la Ferrari».

Nel 1868 Antonio Carpenè fu il primo a produrre spumante da uve di Prosecco nella zona di Valdobbiadene, in provincia di Treviso. «Abbiamo un legame inscindi-

### AGRIBUSINESS

La crisi tra i produttori veneti si sente meno che altrove. Così per il futuro si punta alla leadership in Italia. E si cercano nuove formule per vincere anche all'estero. Come l'enoturismo.

bile con la nostra terra» conferma oggi Eri-le Carpenè, quarta generazione della dinastia. «Il prestigio di un marchio porta notorietà al Veneto e, viceversa, la fama della nostra regione è determinante per distinguersi nel mondo» conclude il presidente della Carpenè Malvolti, 5 milioni di bottiglie l'anno vendute in 50 paesi.

Da un'azienda di piccole dimensioni, con 350 mila bottiglie l'anno, arriva però l'appello a una politica unitaria nella promozione dei vini veneti all'estero: «Le doc si muovono ancora in ordine sparso, manca un'immagine collettiva che ci renderebbe più forti» lamenta Renato Ge- >



**Giordana Marchetti**  
designer

#### MARCHETTI MOBILIFICIO D'ARTE

SETTORE: mobili  
FATTURATO 2008: 7,2 milioni  
DIPENDENTI: 97

«L'energia per combattere la crisi viene dalle persone, nel non lasciarsi scoraggiare e nell'essere sempre più flessibili. Creando oggetti sempre superiori alle aspettative del consumatore.»



**Maurizio Minacciolo**  
titolare

#### MINACCILO

SETTORE: arredamento  
FATTURATO 2008: 7,1 milioni  
DIPENDENTI: 53

«Proponiamo collezioni caratterizzate da uno stile sempre attuale, ricevendo un importante riscontro del mercato sia italiano sia estero.»





> novese, presidente della Mazzolada, casa vinicola della zona veneziana di Lison Pramaggiore. Gianni Zonin, presidente dell'azienda di famiglia, che è presente in 91 paesi e nel 2008 ha fatturato 86 milioni di euro, punta molto sulla nuova docg Prosecco. «Il riconoscimento di un'identità territoriale unica, che ci difenderà dagli imitatori che arrivano da America ed Est Europa» sottolinea. Il futuro? Secondo Zonin è «adeguare la produzione alla domanda, solo così si manterranno prezzi che rispettano la qualità dei nostri vini».

La viticoltura veneta vive un momento

«Il turismo del vino è il futuro del Veneto, ma può essere anche il futuro dell'Italia».

Vigneti in Valdobbiadene, zona del Prosecco, nella provincia di Treviso.

Gioiosa e produce 20 milioni di bottiglie l'anno per un fatturato di 50 milioni di euro, il 60 per cento all'estero. «Il Pro-

secco attrae moltissimi turisti sulle colline dell'area Valdobbiadene-Conegliano. L'enoturismo è il futuro del Veneto e di tutta l'Italia» sostiene Moretti Polegato, che ha da poco realizzato un sogno nel cassetto acquistando un vigneto nell'esclusiva zona del Cartizze. Da dove è nato un Prosecco superiore che riassume la formula vincente dei vini veneti: tipicità territoriale e prestigio internazionale. ●



**Roberto Salvato**

amministratore delegato

**LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO A. SELLA**

SETTORE: medicinali e integratori alimentari  
FATTURATO 2008: 11 milioni  
DEPENDENTI: 65



Reagiamo alla crisi completando un importante ampliamento produttivo, di circa un terzo della nostra superficie totale.



**Giuseppe Menzi**

direttore generale

**BANCA ANTONVENETA (Gruppo Mps)**

SETTORE: credito  
RACCOLTA 2007: 25 miliardi  
DEPENDENTI: 3.166



L'importante è che le banche si muovano sul territorio con grande vicinanza e spirito locale.